

EDILIZIA PUBBLICA

CASE POPOLARI, IL PIEMONTE SBLOCCA I LAVORI

Dopo dieci anni in cui erano rimaste ostaggio della burocrazia, potranno finalmente vedere la luce le «piscine di Cossato», tre nuove palazzine pronte a sorgere nel biellese. Stanziati otto milioni di euro dalla Regione

LEGGE REGIONALE

Sempre più servizi nelle farmacie liguri

Servizio a pagina 6

SANITÀ

Al Gaslini la ricerca è ancora più attiva

Servizio a pagina 7

■ Tre palazzine per 42 alloggi, 126 parcheggi e un investimento complessivo di otto milioni di euro: la Regione Piemonte sblocca le "piscine di Cossato" dopo dieci anni di lungaggini burocratiche e lavori mai conclusi. Nella giornata di ieri la giunta comunale ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Casa, Chiara Caucino, relativa a una nuova erogazione di quasi due milioni e

mezzo di euro (2.484.046,05, per l'esattezza) a favore delle "piscine di Cossato", il complesso di edilizia residenziale pubblica di Cossato, in provincia di Biella. Un nuovo capitolo arricchisce così la storia infinita di questo cantiere (e probabilmente ne segna anche la fine).

Servizio a pagina 2

INAUGURATO IERI

Winter Park: 130 attrazioni per far divertire grandi e piccini



È stato inaugurato ieri il Winter Park Genova in piazzale Kennedy, con il taglio del nastro in presenza delle istituzioni, fuochi d'artificio, truccabimbi, trampolieri e, solo per i primi mille visitatori, un blocchetto di buoni sconto da 100 euro. Il luna park mobile più grande d'Europa, aperto in piazzale Kennedy da sabato 3 dicembre, resta a Genova fino a domenica 8 gennaio 2023. A più di cent'anni dal primo giro in giostra, il luna park mobile più grande d'Europa per 37 giorni in piazzale Kennedy con le sue 130 attrazioni del Winter Park accoglieranno grandi e piccini.

L'OSSERVATORIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Start-up piemontesi, il report che ne individua i difetti



■ Lo startup system piemontese cresce, ma con un "tallone di Achille": ha una dotazione di capitale troppo bassa che dà un tempo ristretto agli imprenditori e ai loro collaboratori per dimostrare la validità della loro idea. È quanto emerge dalla quinta edizione dell'Osservatorio sulle startup innovative del Piemonte, del Comitato Torino Finanza della Camera di commercio di Torino, che dopo la pandemia serve anche per valutare la resilienza del settore.

Bonsi a pagina 3

IL RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO GLI HA DATO RAGIONE

Bocciato due volte, promosso dal Tar

La vicenda di uno studente del Liceo Pertini di Genova

■ Uno studente di una quinta classe Liceo «Pertini» di Genova, del corso Scienze Umane, bocciato all'esame del secondo ciclo d'istruzione, ha vinto due ricorsi al Tar della Liguria contro la scuola che frequentava e il Ministero dell'Istruzione, ottenendo dai giudici amministrativi una sentenza che legittima il suo voto di 61/100 e espressa-mente stabilisce che «può proseguire i suoi esami all'Università».

I fatti si riferiscono tutti allo scorso anno scolastico e all'esame finale della scorsa estate. In un primo momento lo studente non era stato ammesso a sostenere l'esame conclusivo del liceo con indirizzo scienze umane, ma poi si era rivolto al Tar della Liguria che gli aveva concesso l'ammissione con riserva a sostenere le prove d'esame. Aveva così conseguito un punteggio di 26 punti che aggiungendosi al credito di ammissione di 35 punti, ha portato al voto complessivo di 61/100 con cui ha superato l'esame. A quel punto, lo scorso 31 agosto, a esami conclusi, la commissione del liceo Pertini ha annullato d'ufficio l'assegnazione di diversi crediti scolastici e ha ride-terminato il punteggio in



52/100, basandosi sul precedente giudizio negativo d'inefficienza formulato dal consiglio di classe, bocciando il ragazzo in sostanza per la seconda volta. Ma lo studente e la sua famiglia non si sono dati per vinti nemmeno questa volta e hanno impugnato di nuovo gli atti al Tar. Il Tribunale amministrativo ha stabilito che il giudizio della commissione d'esame superi il precedente giudizio negativo del consiglio di classe e comportamenti di diritto l'attribuzione del livello minimo di crediti pari a sette punti.

«Diversamente il superamento delle prove non sarebbe mai sufficiente a comportare il conseguimento del titolo», spiega il Tar nella sentenza. Il Tar ha condannato inoltre il Ministero dell'Istruzione al pagamento di 3 mila euro di spese processuali.

IMPERIA

Denunciato bracconiere anche ladro

Armi nascoste, di cui una rubata, 2 mila proiettili e uccellini di specie protetta in gabbia. Un bracconiere di 62 anni dell'imperiese è stato denunciato dai carabinieri del nucleo Forestale di Imperia. L'individuo è stato fermato da due pattuglie di carabinieri che aveva ancora il fucile caldo sul quale aveva collocato una torcia per la caccia notturna, vietata per legge. Con sé aveva cartucce cariche a pallettoni, munizionamento quest'ultimo usato dai braccanieri per l'alta efficacia e per il tiro ravvicinato. A bordo della sua auto i carabinieri hanno trovato un coltellaccio usato per lo sgozzamento dei cinghiali. Il bracconiere in una baracca usata come mattatoio aveva collegato i frigoriferi abusivamente alla rete elettrica nazionale. Un mare di accuse a cui l'uomo ora dovrà rispondere in tribunale.

OCCUPAZIONI ABUSIVE

Prima si fa ospitare e poi gli ruba la casa, arrestato un 34enne

■ Ha costretto il proprietario di un appartamento ad ospitarlo. Poi lo ha cacciato, obbligandolo sotto minaccia a pagare affitto e utenze varie. Un 34enne è stato arrestato dai carabinieri di Venaria con l'accusa di estorsione.

La vittima è un pensionato di Borgaro che è stato minacciato, anche con una pistola, ad abbandonare l'alloggio dove viveva. Secondo gli investigatori il 34enne avrebbe commesso, dal dicembre 2020, altre estorsioni. Un dentista non sarebbe stato pagato dopo che era stato costretto ad alcune prestazioni a domicilio e anche un fabbro non avrebbe avuto denaro in cambio del lavoro eseguito.

L'uomo accusato di estorsione avrebbe costretto con minacce e violenze un familiare e un suo socio a cederli un autolavaggio. L'inchiesta è coordinata dal pm Valentina Bossi della procura di Ivrea.

ATTIVISMO

Estinto sul nascere il blitz ambientalista

■ Un nuovo blitz degli attivisti di Extinction Rebellion è stato bloccato sul nascere. La Digos di Torino, infatti, ha fermato una ventina di attivisti prima che prendessero di mira il grattacielo Intesa Sanpaolo. Gli agenti hanno bloccato una ventina di manifestanti che si erano divisi in piccoli gruppi per raggiungere l'obiettivo. La polizia ha sequestrato estintori, vernice rossa e manifesti. E' il terzo tentativo che vede protagonisti gli 'ambientalisti', negli ultimi giorni dopo che domenica Extinction Rebellion aveva versato del liquido nero nelle fontane di piazza Cln. Dodici attivisti sono stati denunciati, altri sette sono stati fermati. Sui manifesti che, secondo gli investigatori della Digos dovevano essere incollati al grattacielo Sanpaolo, erano riportati slogan allarmistici sulla crisi climatica.

TORINO

Caso Juve, i bookmaker ai ripari

Servizio a pagina 3

CUNEO

Cuneo città metromontana

Servizio a pagina 5

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO.
Da 10 minuti di ritardo per lavori sulla rete di Autostrade per l'Italia.

Scarica l'app
FREE TO

Loris Puccio Conti

■ Tre palazzine per 42 alloggi, 126 parcheggi e un investimento complessivo di otto milioni di euro: la Regione Piemonte sblocca le “piscine di Cossato” dopo dieci anni di lungaggini burocratiche e lavori mai conclusi.

Nella giornata di ieri la giunta comunale ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Casa, Chiara Caucino, relativa a una nuova erogazione di quasi due milioni e mezzo di euro (2.484.046,05, per l'esattezza) a favore delle “piscine di Cossato”, il complesso di edilizia residenziale pubblica di Cossato, in provincia di Biella.

Un nuovo capitolo arricchisce così la storia infinita di questo cantiere (e probabilmente ne segna anche la fine). Tutto ebbe inizio nel lontano 2012 con l'avvio dei lavori e il completamento delle fondamenta e delle opere di urbanizzazione. Successivamente una serie di peripezie ha determinato una battuta d'arresto della durata decennale, in particolare la fusione delle varie Atc provinciali e le lungaggini burocratiche. L'assessore Caucino, dal canto suo, ha poi provato a sbloccare la situazione e a stilare un primo cronoprogramma. I più recenti aumenti dei costi delle materie prime hanno imposto, però, una nuova programmazione e un ulteriore slittamento dei tempi. Arriviamo, così, alla giornata di ieri, al via libera della giunta regionale e al nuovo (e decisivo) finanziamento. Nei prossimi mesi, invece, verranno formalizzate tutte le procedure progettuali e burocratiche e nella primavera prossima verrà inaugurato fisicamente il cantiere in presenza dell'assessore Caucino e del presidente dell'Atc Marco Marchioni. A meno di ulteriori (e inaspettati) colpi di scena, i lavori termineranno nel giro di pochi anni e daranno alla luce tre nuove palazzine per 42 alloggi e 126 parcheggi a disposizione

EDILIZIA PUBBLICA

Case popolari, lavori al via dopo dodici anni

La Regione stanZIA nuovi fondi: in arrivo tre nuove palazzine a Cossato, nel biellese



delle abitazioni e dell'amministrazione di Cossato.

«Fin dal primo giorno - spiega l'assessore Caucino - mi sono battuta affinché il Piemonte potesse sfruttare tutto il proprio patrimonio immobiliare a favore dei più fragili, combattendo la sfittanza, l'abuso e l'illegalità e ridando slancio ai cantieri sia di riqualificazione che di costruzione, come quello di Cossato». «Sono altresì orgogliosa - conclude Caucino - di poter oggi affermare con certezza che le “piscine” diventeranno un complesso di prim'ordine, pronto a contribuire a soddisfare una domanda che

sta crescendo a causa delle nuove povertà, drammaticamente in aumento negli ultimi anni. Un grazie va a tutta la mia struttura e al presidente Atc Piemonte Nord per il grande lavoro svolto, senza il quale tutto questo non sarebbe stato possibile».

«Si tratta di un'opera rimasta bloccata troppo a lungo - ha proseguito Marchioni - che merita di diventare realtà. La promessa che mi sento di fare è quella che ci rivedremo presto qui per la posa della prima pietra quindi nel giro di un paio di anni, forse meno, almeno così mi auguro, riqualificheremo l'intera area, consegnando ai cossatesi oltre 40 alloggi di edilizia popolare residenziale immersi nella natura, realizzati con le più moderne tecniche di costruzione, in grado di offrire agli inquilini risparmi sui costi, un maggior comfort abitativo e 63 posti auto di pertinenza delle abitazioni, più 63 pubblici ceduti all'amministrazione di Cossato; quest'ultimi già realizzati».

Forze dell'ordine

Municipale, nuovi agenti su tutto il territorio

Diciassette nuovi «Civich» a Torino, trecento nell'intero Piemonte

■ L'assessore regionale alla Sicurezza Fabrizio Ricca ha aperto così la cerimonia di consegna delle placche ai nuovi 308 agenti di Polizia Municipale: «Siete il primo avamposto di sicurezza nei vostri Comuni», entrati in servizio sulle strade del Piemonte negli ultimi anni. Di questi duecento sono già operativi, ma il Covid-19 non aveva permesso nel biennio appena passato lo svolgimento della manifestazione.

Per oltre un centinaio la festa di questa mattina, svoltasi in piazza Castello, segna l'avvio della carriera nel corpo dei vigili. «Oggi vi consegniamo questa placca di servizio - ha sottolineato Ricca - per dimostrare l'importanza che avete per noi e i vostri Comuni. Negli scorsi anni vi abbiamo dotato anche di nuove uniformi: un agente di polizia locale che lavora sicuro dà il massimo per la propria comunità».

A prendere parte alla cerimonia sindaci di tutto il Piemonte. Dalla Provincia di Cuneo erano presenti i primi cittadini di Dogliani, Monchiero e Farigliano, dove hanno preso servizio per ciascun paese un



nuovo agente, per un totale di tre. Da Asti è intervenuto il comandante: nella cittadina del Palio negli scorsi anni è arrivato una nuova vigilessa, a cui se ne aggiungeranno altri due che stanno terminando il corso di formazione a Novara. Presente in prima fila il sindaco Luca

Salvai di Pinerolo - sono due i nuovi Civich che diventeranno operativi qui, che si vanno aggiungere agli ultimi 5 entrati al comando negli ultimi anni - e quello di Torino Stefano Lo Russo.

Nel capoluogo piemontese prenderanno servizio da oggi 17 nuovi

vigili, che andranno a lavorare in strada: il Comando di via Bologna, con questi ultimi inserimenti, conta 1.480 donne e uomini. «I sindaci presenti qua oggi in piazza Castello» ha commentato Lo Russo «rappresentano in maniera plastica il loro territorio e l'importanza del ruolo delicato che andrete a svolgere come agenti» e ha proseguito «Il vostro lavoro da vigili è importante soprattutto in questo momento così complesso per l'Italia, segnato prima dalla pandemia e poi dai rincari energetici: questi due elementi hanno messo in discussione le regole del vivere civile» conclude Lo Russo «Il mio grazie oggi va ai giovani vigili, che iniziano la carriera nella Municipale: sia un lavoro, ma anche l'inizio del servizio alla nostra comunità».

Con il tessuto urbano sempre più in rapida espansione la figura del vigile urbano di polizia locale diventerà sempre più di primo piano come primo argine per il pacifico mantenimento dell'ordine pubblico e come concreto supporto ai cittadini nelle loro attività quotidiane.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

NUOVA SEGNALETICA

Il consiglio regionale promuove il dialetto piemontese

■ In Piemonte i cartelli con le indicazioni delle località saranno scritti anche in dialetto piemontese. Una proposta, quella approvata dal consiglio regionale, che punta a promuovere la conoscenza e la diffusione del bagaglio linguistico e culturale delle terre piemontesi ma che, ovviamente, a tirato a sé anche diverse critiche dall'opposizione.

La proposta approvata dal consigliere della Lega Andrea Cane che commenta «Con questa legge, il dialetto viene finalmente ricono-

sciuto come un bagaglio culturale e non come una zavorra degli illetterati che ha come alternativa l'italiano. Il dialetto, che io preferisco chiamare lingua, non è di destra o di sinistra, rappresenta l'identità e la ricchezza di tutti i cittadini».

Dall'opposizione tuona Sarno del Partito Democratico: «Vogliamo davvero che la segnaletica stradale reciti 'bogia nen' invece che 'stop'? È questo ciò cui ambiamo per la nostra regione, parte dell'Ue? Ecco perché ho proposto un emendamento che salvaguarda il pie-



montese per i cartelli turistici, ma senza prevederlo per quelli stradali».

Soddisfatto anche il capogruppo della Lega Alberto Preioni, che risponde così al consigliere Dem Sarno, promotore dell'emendamento che ha impedito l'estensione della proposta anche ad alcuni cartelli stradali: «In quest'epoca di disvalori, è importante che i giovani abbiano una salda e profonda conoscenza delle nostre radici. Chi ha votato contro questa legge ha votato contro il Piemonte».

ECONOMIA

Il «tallone d'Achille» delle start-up piemontesi

Il report della Camera di Commercio evidenzia le caratteristiche da valorizzare

Raffaele Bonsi

■ Lo startup system piemontese cresce, ma con un «tallone di Achille»: ha una dotazione di capitale troppo bassa che dà un tempo ristretto agli imprenditori e ai loro collaboratori per dimostrare la validità della loro idea. È quanto emerge dalla quinta edizione dell'Osservatorio sulle startup innovative del Piemonte, del Comitato Torino Finanza della Camera di commercio di Torino, che dopo la pandemia serve anche per valutare la resilienza del settore.

Le startup innovative del Piemonte sono 790. Rappresentano il 5,4% del totale nazionale, una quota che non riflette a pieno l'importanza economica della regione, che esprime l'8% del Pil nazionale. Il sottodimensionamento è il frutto della dinamica di concentrazione delle startup su Milano (al primo posto in Italia) e Roma (al secondo posto), una città che ne accoglie molte per ragioni amministrative e anche perché l'accesso ai capitali pubblici è fondamentalmente ritenuto più semplice.

Il 42% delle startup create sei anni fa in Piemonte non esiste più. È un dato normale (media nazionale 41%), perché queste aziende corrono il rischio d'impresa più il rischio di lancio sul mercato di prodotti e servizi che spesso non hanno mai incontrato una domanda effettiva.

Ma la strada per l'indipen-



denza finanziaria è in salita. Negli ultimi 4 anni l'indice di «sopravvivenza garantita» delle startup piemontesi passa da 4,3 anni (pari alla media di sistema) ad appena 1,9 anni, che indica l'esistenza di imprese che si trovano in area di pericolo. Hanno cioè meno di due anni per dimostrare di produrre beni e servizi appetibili per il mercato dei clienti o per gli investitori, oppure devono realizzare nuovi round di finanziamento a breve termine.

Le startup, in ogni caso, non si dovrebbero contare, ma pesare. Per questo la quinta edizione dell'Osservatorio ha provato a mettere sulla bilancia 10 «casi esemplari», scelti in tutte le pro-

vince e in diversi campi dell'innovazione: Novotir di Novara, che studia molecole antivirali innovative; le torinesi Atelier Riforma, che ha l'obiettivo di ridurre il negativo impatto ambientale della moda, attraverso l'economia circolare; Oceanhis, che ha messo a punto un sistema integrato per l'analisi di dati oceanici e marini; Tompoma, creata da un disabile che ha brevettato una stampella innovativa nel design, ergonomica, leggera e comoda; Ecoplasteam, che produce un polimero derivante dal riciclo dei rifiuti poliaccoppiati (come cartoni per bevande tipo tetrapak), trasformandoli in un nuovo materiale plastico ecologico con una ampia varietà di usi; Homes4all, che riduce l'emergenza abitativa favorendo la rigenerazione urbana grazie alla sua rete di investitori a impatto sociale. E ancora Robota di Borgosesia (Vercelli), che ha messo a punto un sistema di sterilizzazione automatizzato per gli studi dentistici; Ri.ciclo di Asti, che ha brevettato una «greenway» modulare, realizzata con pneumatici fuori uso per l'installazione rapida sopra linee ferroviarie dismesse e non solo; le cuneesi Vortex, che ha sviluppato una linea di cura della pelle utilizzando gli scarti delle mele, ed Elemento (azienda informatica che ha sviluppato un sistema operativo in grado di rivendere la potenza di calcolo in eccesso, mettendola a disposizione in rete in modo sicuro).

I GUAI GIUDIZIARI DEL CLUB TORINESE Juve rinviata a giudizio, i bookmaker corrono ai ripari

■ Sono giorni importanti sul «caso Juventus». La Procura Generale della Corte di Cassazione dovrebbe pronunciarsi entro il 18 dicembre sull'accoglimento o meno dell'istanza della società bianconera sul cambio di Procura competente nell'indagine sulle plusvalenze. Nel frattempo nel comunicato della Procura si legge che sono emersi «importanti differenze tra i risultati di bilancio così come approvati e quelli che avrebbero dovuto essere oggetto di approvazione».

Nel frattempo, i bookmaker si tutelano dopo il caos plusvalenze e tolgono le quote dei bianconeri. Anche se per le sentenze della giustizia ordinaria e di quella sportiva bisognerà attendere mesi o anni, i «bookie» hanno deciso di togliere le quotazioni dei bianconeri per

la retrocessione, nonostante questa sia una ipotesi al momento piuttosto remota: più facile, infatti, una pesante ammenda o una altrettanto pesante penalizzazione.

Per esempio su Sisal le prime della classe Napoli, Inter, Milan, Roma e Lazio vedono pagata la loro discesa in Serie B ben 1000 volte la posta. Su Planetwin365 la retrocessione delle milanesi e dei Biancocelesti è data a 750, mentre quella di Giallorossi e Campani addirittura a 1001 e 3001.

Dal momento che la classifica del campionato parla chiaro, con la Juventus terza ma tallonata da almeno altre due-tre rivali, è inverosimile pensare che i bookmaker abbiano scelto di escluderla per motivi puramente sportivi.

È in edicola BancaFinanza



CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

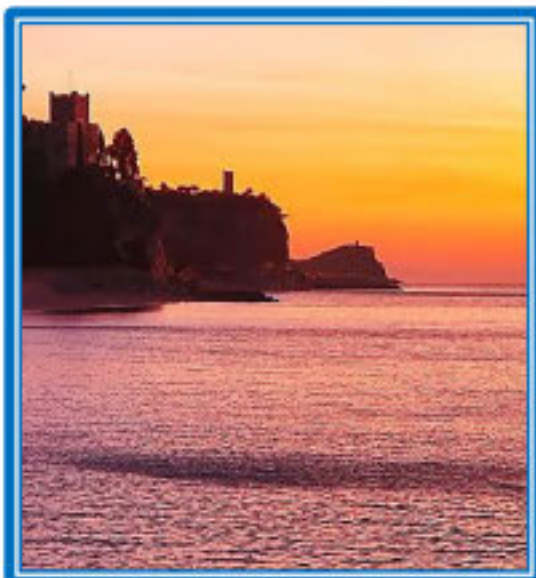
- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n. IT44U0853001000000260109959 intestato a PAPER-ONE S.R.L.

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

Finale Ligure, la Riviera del

**Vivi la magica atmosfera del Natale
in Residence fronte mare sulla Costa Ligure**



LIDO RESORT

- Direttamente sulla Passeggiata pedonale, a pochi metri dalle principali attrazioni di Finale Ligure
- Esclusivi appartamenti monolocali e bilocali dotati di angolo cottura e servizi privati.
- Terrazza panoramica con Solarium e Sala lettura con vista a 360° sul golfo finalese
- In estate: spiaggia privata gratuita a 20 metri davanti al Resort



**OFFERTA
PROMOZIONALE
PER IL PERIODO
NATALIZIO
DAL 16/12 AL 25/12/2022**

**NATALE
CAPODANNO
EPIFANIA**



019.9388013

info@lidofinale.com

www.lidofinale.com

www.alpiemareholidays.com



LE CITTÀ METROMONTANE PUNTO DI RIFERIMENTO PER UN TERRITORIO

Cuneo e Torino capitali delle Alpi: così la montagna può crescere

Gli assessori e i rappresentanti dell'Uncem hanno condiviso le opportunità per gemellarsi con le vallate

■ Cuneo e Torino sono "Città delle Alpi", capoluoghi alpini, città metromontane, per usare una definizione di scambio e interazione tra territori urbani e montani coniata di recente. In questi legami territoriali si riconoscono Gianna Pentenero, Assessora della Città di Torino alla Città Metropolitana e Metromontana, e Sara Tomatis, Assessora della Città di Cu-

neo alla Metromontagna. L'incontro tra Tomatis e Pentenero si è tenuto a Torino, insieme con il presidente Uncem Piemonte Roberto Colombero e il presidente nazionale Uncem Marco Bussone, mercoledì 7 dicembre. Gli esponenti delle due città e dell'Uncem nazionale e regionale si sono messi subito al lavoro per unire territori, per rafforzare i legami

delle città - insieme con le rispettive Province e città metropolitane - e gli enti locali, oltre ai singoli comuni insieme e alle Unioni Montane. Dialogo e relazione che coinvolgono anche altre città alpine, oltre a Cuneo e Torino, e che aprono la strada della "metromontagna".

"Per Cuneo i legami hanno secoli di storia - commenta



Colombero - e così anche per Torino, si riparte da 'Torino Città delle Alpi', strategica intuizione di Rinaldo Bontempi, abbandonata troppo presto e che con le Olimpiadi non ha avuto compimento. I sindaci non ci hanno adeguatamente creduto. Ora siamo a una svolta che è istituzionale e concreta. Pensiamo ai fondi comuni-

tari da impegnare insieme, nel quadro della strategia macro-regionale alpina, al lavoro per rilanciare le ferrovie e in particolare la Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza. Ci credeva moltissimo già il mio predecessore Lido Riba. E poi dobbiamo rafforzare il sistema istituzionale, le Unioni montane, con luoghi di scambio e decisione

congiunti con la Città, anche grazie alle Province. Vale per Cuneo, Torino, Saluzzo, Ivrea, Pinerolo, e Savona, Imperia, fino a Udine, passando per Bergamo, Varese, Brescia, Belluno, Vicenza... I legami rendono più forti le città capoluogo, la montagna non è chiusa, non è riserva indiana e ha bisogno di scambi, relazioni, rapporti, anche nel valorizzare i servizi ecosistemici-ambientali che garantisce. La presenza delle comunità nei paesi è fondamentale per le Città. Cuneo e Torino avviano un percorso prezioso".

Molteplici sono le sfide sulle quali lavorare: non solo due città, ma la rete dei "capoluoghi alpini" è la vera sfida di alleanze.

"Recuperiamo un processo culturale di coesione e cooperazione tra territori. Ripartiamo dalle Alpi, regione unica al centro dell'Europa e laboratorio d'innovazione, da Eusalp e dalla Macroregione AlpMed. Mobilità e flussi. Ci vogliamo stare dentro. Con ferrovie e strade moderne e sulle quali si investe. Formiamo i sindaci e le amministrazioni perché è lì che nascono i primi veri legami autentici. Bisogna poi programmare un miglior uso delle risorse naturali - acqua e legno - questa è la risposta alla crisi climatica in corso. I borghi sono vivi se sono abitati. Costruiamo perequazione urbanistica tra i capoluoghi e i comuni piccoli. Ridisegniamo, coi comuni, la geografia istituzionali. Servono enti locali forti. Sulle "regole del gioco" stiamo tutti: senza rappresentanza non ci sono i territori. Le valli sono "green communities": le città le riconoscano e valorizzino i servizi ecosistemici-ambientali.

"Uncem supporta questa interazione tra urbano e montano - prosegue Colombero - Siamo convinti che sia una strada che dà forza ai territori e rimarca che le 'geografie' sono emblematiche per la competitività del Piemonte per il Paese".

Un'unione non solo di province e di città capoluogo, ma di territori che guardano alla montagna come territorio gemello e in grado di creare una rete osmotica di servizi e prossimità, questo è ciò che si augurano l'Uncem e le amministrazioni di Cuneo e di Torino, così che la crescita di un luogo rappresenti la crescita del territorio limitrofo e che la montagna diventi fonte di ricchezza e risorsa anche per i grandi centri urbani.

DALL'8 DICEMBRE UN FANTASTICO VIAGGIO DAL FASCINO INVERNALE

Torna il magico «Treno di Natale»: da Ceva a Ormea tra i colori dei boschi

■ In un atmosfera natalizia mercoledì 8 dicembre il treno storico tornerà a solcare i binari della Ceva-Ormea nel cuore della Alta Valle Tanaro tra i colori del bosco, le ombre delle Montagne, i riflessi del fiume che si fonderanno con il fumo della macchina a vapore, le luci e l'atmosfera di Natale. Per questo viaggio si può scegliere la fermata e il programma Garessio, che ti lascia più tempo per le visite, oppure il programma Ormea: il classico programma sino al capolinea.

Il convoglio, composto da suggestive carrozze modello "Corbellini" e trainato da una storica D.445, partirà da Torino Porta Nuova alle 8.49, facendo fermate anche a Savigliano (9.33) e Mondovì (10.06), prima di arrivare a Ceva, alle 10.25. dove avverrà l'aggancio della locomotiva a vapore, che proseguirà poi per la Val Tanaro (partenza alle 11.05) per Nucetto.

A Nucetto è previsto uno stop di circa un'ora, dalle 11.15 alle 12.15, per permettere ai passeggeri di visitare la caratteristica stazione riconvertita a "Museo dell'Alta Valle Tanaro linea Ceva - Ormea e sede del Consorzio del cece di Nucetto" nato nell'ottobre 2011 grazie alla collaborazione congiunta tra Comune di Nucetto, Museo Ferroviario Piemontese e la disponibilità di RFI e all'Associazione storico culturale Reggimento La Marina di Nucetto e allestito presso il magazzino deposito merci "La Piccola" della Stazione ferroviaria.

Sfruttando il locale di carico merci, si è creato un percorso storico della linea, ripercorrendo tutte le sue tappe dalla sua controversa nascita, al passaggio alla trifase, sino alla sua riconversione moderna. Pannelli esplicativi, materiale d'epoca, e documenti, permettono di capire un mondo ormai dimenticato ma che tanto ha dato allo sviluppo della nostra Valle. All'esterno è stato ricostruito un tratto di binario dove è stato allestito un esempio di palificazione trifase, simbolo e vanto della linea e una colonna idrica perfettamente restaurata. "Il Museo - dicono gli organizzatori - oltre che volersi porre come baluardo e testimonianza della storia della linea, ha come scopo di creare un contenitore dove tutti coloro che hanno materiale o testimonianze della nostra ferrovia

possano destinarli a conoscenze della collettività ...". h. 12.15 Partenza da Nucetto. e h. 12.32 circa Arrivo alla storica Stazione di Garessio, annoverato tra i Borghi più belli d'Italia, patria della Castagna Garessina e conosciuto per le sue fonti d'acqua. Scendono i passeggeri che hanno acquistato il programma "Garessio" potranno spostarsi a piedi o con bus verso i ristoranti per la pausa pranzo. A seguire passeggiata tra le botteghe del borgo ponte addobbate per vivere l'atmosfera del Natale, frittelle, vin brûlé, cioccolata per tutti. h. 13:00 circa Arrivo alla Stazione di Ormea, stazione capolinea della valle, "correndo" in una valle introversa, custode di eccellenze paesaggistiche e naturalistiche: la valle Tanaro sospesa tra collina e montagna, un paradiso per la biodiversità floristica e faunistica, in cui convivono specie mediterranee e specie alpine, celebre per gli affascinanti castagneti e le verdeggianti faggete. il borgo montano è caratterizzato dal bel centro storico a forma di cuore adagiato ai piedi delle



Alpi Liguri da cui sventa il "Pizzo" e poco distante dalle sorgenti del Tanaro. I passeggeri che hanno acquistato il programma "Ormea" potranno predisporre per il pranzo in ristorante. Pomeriggio: visita libera al suggestivo borgo e al mercatino di Natale lungo la caratteristica via Roma che sfocia sul piazzale

della Parrocchiale di San Martino. La partenza per il rientro a Torino Porta Nuova è programmata alle 16.40. - ore 17:08 Garessio - 18:23 Ceva - 18:42 Mondovì - 19:13 Savigliano - 20:01 Torino Lingotto. 20:10 Arrivo a Torino Porta Nuova.

Luciano Bona

Birre artigianali del piemonte

Bongioanni: «Un ordine del giorno per sostenere e promuovere la filiera dei piccoli produttori piemontesi»

Il Piemonte vanta oltre 100 birrifici artigianali e microbirrifici che collocano la regione ai vertici del settore a livello nazionale. Per sostenere il comparto produttivo il presidente del Gruppo consiliare Fratelli d'Italia Paolo Bongioanni ha presentato oggi in Consiglio regionale un ordine del giorno che impegna la Giunta a sostenere e promuovere questa filiera d'eccellenza del Piemonte. «Il sostegno al settore brassicolo artigianale - spiega Bongioanni - è contemplato da un decreto ministeriale che prevede il sostegno economico ai territori dove c'è coltivazione di orzo distico da birra. Vi sono molti elementi che rendono evidente anche in Piemonte la necessità di valorizzare il prodotto birra e i suoi derivati, anche utilizzando fondi comunitari per rafforzare la produzione brassico-



la artigianale del Piemonte e favorire la produzione a km 0. Il mio provvedimento punta a dare vita a una filiera virtuosa, cercare di inserirlo nella filiera dei prodotti tipici di qualità, così come è stato fatto con successo anni fa per il comparto vinicolo, con iniziative come le Strade del Vino e tutto quello che il

mondo enologico sta regalando al Piemonte in termini economici, di turismo e di visibilità positiva».

«Il percorso è lungo - sottolinea Bongioanni - per la dimensione spesso familiare delle aziende produttrici che regalano prodotti di eccellenza. Ma esempi come la birra Baladin di Teo Musso, che è stato il capostipite di questo movimento e settore produttivo, rappresentano un'intuizione che ha fatto scuola e va assolutamente valorizzata. Dobbiamo favorire le aziende familiari in modo da aumentare la produzione, inserirla nella filiera corta a km 0 e nel circuito di promozione dei prodotti d'eccellenza del Piemonte anche istituendo un marchio che la identifichi e portandola con coraggio in circuiti come le grandi fiere turistiche nazionali e internazionali»

SANITÀ DI PROSSIMITÀ

Più servizi nelle farmacie per esami e prenotazioni

Una modifica alla legge regionale autorizza più prestazioni anche grazie all’uso di nuovi locali vicini alla sede dell’attività

■ Il ruolo delle farmacie come presidio sanitario di prossimità è già stato riscoperto e valorizzato nel corso della pandemia. L’importanza del servizio di screening con i tamponi ha alleggerito il peso delle strutture pubbliche. Ma anche le prenotazioni di visite e altri servizi, sviluppati da tempo, hanno offerto ottimi risultati. Alla luce di queste considerazioni, la Regione Liguria continua a puntare sulla collaborazione con questa rete fondamentale. È così arrivato il via libera della giunta regionale, su proposta dell’assessore alla Sanità Angelo Gratarola, ad un emendamento alla Legge di bilancio che prevede la possibilità per le farmacie territoriali di utilizzare anche locali, che siano idonei dal punto di vista igienico sanitario e vicini a quelli dedicati all’erogazione dei farmaci, in modo da poter attivare nuovi servizi rivolti alla cittadinanza, ad esempio le prenotazioni Cup e la telecardiologia (elettrocardiogramma, holter).

«Si rafforza la connotazione delle farmacie quali importanti punti di riferimento per la salute dei cittadini - afferma l’assessore alla Sanità Angelo Gratarola -. Questa misura è finalizzata anche a garantire una sempre maggiore assistenza di prossimità, offrendo una risposta capillare a specifiche esigenze della popolazione. È quella che possiamo definire la ‘farmacia dei servizi’ strumento strategico che va nel solco del potenziamento del



territorio che completerà anche con l’Azione 6 del Pnrr”. La norma prevede poi che due o più farmacie, di proprietà di soggetti differenti,

possano esercitare in comune i servizi sanitari, previa stipula di uno specifico contratto. La nuova norma è in linea con i Protocolli siglati

a livello nazionale per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-covid19, dei vaccini antinfluenzali e per la sommi-

nistrazione dei test diagnostici in aree e locali esterni e anche con la giurisprudenza in materia, che ha ammesso la possibilità per le farmacie di essere articolate su più locali non fisicamente collegati e, in particolare, con recenti pronunciamenti del Consiglio di Stato (sentenza 6745 dell’8 ottobre 2021 e sentenza 2913 del 19 aprile 2022).

«Questa è la strada che permetterà alle farmacie di ampliare la gamma dei servizi proposti usufruendo anche di professionalità diverse come ad esempio gli infermieri, per evitare ai cittadini, in un territorio complesso come la Liguria, spostamenti onerosi - sottolinea la presidente di Federfarma Liguria Elisabetta Borachia -. È un riconoscimento ai farmacisti che nelle difficoltà della pandemia hanno dimostrato di organizzarsi, in accordo con la Regione, per sviluppare attività su tutto il territorio grazie anche al processo di digitalizzazione. Oltre alle varie attività, la farmacia oggi è ormai diventato un autentico centro vaccinale con l’antiCovid e l’antinfluenza e con la prospettiva di fare anche altre vaccinazioni. Un dato su tutti riguarda la quarta dose antiCovid: il 27% dei liguri l’ha ricevuta in farmacia».

RG

EMERGENZE

Muzio (FI) chiede garanzie sul 118

«Ho depositato un’interrogazione alla giunta regionale per chiedere chiarezza sul futuro della centrale 118 del Tigullio, ubicata presso il polo ospedaliero di Lavagna. Chiedo in particolare: di conoscere quali siano le ragioni specifiche sottese alla possibile chiusura della centrale; se, a normativa nazionale vigente, vi siano margini di azione per poter mantenere attivo il presidio; quali potrebbero essere gli effetti e le conseguenze reali sul servizio in caso di accorpamento con la centrale 118 di Genova». Lo dichiara, in una nota, il consigliere regionale Claudio Muzio, capogruppo di Forza Italia e membro della Commissione Sanità.

Domande a cui è stato peraltro già risposto nei giorni scorsi anche a seguito di analoghe iniziative dell’opposizione di centrosinistra. La riduzione da 5 a 3 centrali operative del 118 è prevista dalla normativa nazionale e comunque dalla riorganizzazione prevista non emergeranno limitazioni nel servizio di risposta alle emergenze che verrà implementato dalla centrale 118 di Genova

TUTTI VOGLIONO FARE LE ONORANZE FUNEBRI

Il business del caro estinto e le tentazioni di Pd e M5S

L’opposizione vuole cambiare la legge regionale che impedisce «corruzione e accaparramento»

■ Concorrenza sleale ma non solo. Il rischio è che si creino veri e propri giri poco corretti sul «caro estinto». L’allarme viene lanciato dalle imprese di onoranze funebri e smontano i tentativi del centrosinistra di smantellare la legge regionale che intende prevenire ogni rischio in materia. In questi giorni, in particolare dalla Spezia, è partita una campagna per cambiare la legge che prevede ad esempio che chi svolge servizio di onoranze funebri abbia una contabilità dedicata e separata

da quella di eventuali altre attività. Il caso specifico, che è anche quello da cui ha preso origine la polemica, nasce ad esempio con le pubbliche assistenze, o con le cooperative che svolgono altri servizi in campo sanitario, o con i gestori di case di riposo.

«La legge regionale che regola l’attività delle onoranze funebri in Liguria non si tocca», replica Ivan Marinangeli, presidente regionale ligure di Federcofit, l’associazione che raccoglie la quasi totalità delle aziende di settore in

Liguria con oltre 500 addetti, che difende la stesura della normativa varata il 10 luglio del 2020 e rigetta ogni possibilità di emendamento: «Onoranze e trasporti funebri rientrano a pieno titolo in attività d’impresa - dice Marinangeli -. Ogni promiscuità con altre attività, come quelle di gestione delle camere mortuarie, pubblica assistenza, gestione di Rsa e hospice, è vietata per legge per scongiurare corruzione e accaparramento, illeciti perseguiti sia sul piano civile sia su quel-

lo penale».

La netta presa di posizione di Federcofit giunge alla vigilia della discussione di un emendamento alla legge numero 15 del 10 luglio 2020 presentato dai gruppi di opposizione in Regione (firmatari: Davide Natale Pd, Roberto Centi Lista Sansa e Paolo Ugolini M5S) a tutela della Pubblica Assistenza della Spezia che, oltre a svolgere attività di assistenza di primo soccorso e sanitaria, storicamente svolge onoranze e trasporti funebri nella provincia levantina ligure.

«La Pubblica assistenza della Spezia costituisce un unicum a livello regionale - dice Marinangeli -. Dal luglio del 2020 ha avuto 36 mesi per adeguarsi. Sviluppa 2 milioni di euro di fatturato annui, posizionandosi come quinta azienda in Liguria. Ma di fatto non ha la stessa pressione fiscale delle altre aziende e, con la sua attività, è continuamente esposta a rischi di corruzione e accaparramento». Ecco chi sta cercando di difendere l’opposizione di centrosinistra con l’appoggio dei 5 Stelle.

INVESTIMENTO PER LE POLITICHE ABITATIVE

Un Centro servizi al posto dell’ex Consorzio Agrario

■ Conclusi i lavori di riqualificazione dell’ex Consorzio Agrario, nel cuore di Porto Maurizio ad Imperia, giovedì 15 dicembre sarà inaugurato il Centro Servizi Unico all’Utenza di Arte Imperia. È stato presentato ieri mattina il progetto innovativo nato dalla collaborazione sinergica tra Enti e volto alla creazione di una rete di servizi legati al fabbisogno abitativo della cittadinanza fragile. «Grazie allo stanziamento di un milione di euro da parte di Regione Liguria, è stato possibile recuperare l’edificio dell’ex Consorzio Agrario che versava da anni in stato di abbandono, restituendolo alla cittadinanza e realizzando al suo posto un polo di erogazione di servizi collegati all’abitare che si rivolge alle fasce deboli della popolazione - afferma l’assessore regionale all’Urbanistica, Marco

Scajola -. Il nuovo Centro Servizi Unico all’Utenza di Arte Imperia è un hub in grado di dare risposte concrete alle esigenze complesse degli utenti delle case popolari, assicurando una migliore qualità di vita ed integrazione sociale».

La riqualificazione dell’area prevede altri interventi di rilievo: la realizzazione di un parcheggio multipiano ed un progetto di Erp (Edilizia Residenziale Pubblica) “diffuso” grazie all’acquisizione da parte di Arte Imperia di 17 alloggi a libero mercato nell’area di Porto Maurizio. “Un modello a livello nazionale, che nasce da una nuova visione di edilizia e di programmazione urbanistica, che abbandona la realizzazione di edifici periferici e distribuisce gli alloggi popolari sul territorio», aggiunge Scajola.

L’ALLARME

La Cisl chiede al governo di non disperdere le professionalità di Piaggio Aero

«Sul futuro di Piaggio Aero chiediamo al governo e in particolare al ministro Urso che ci sia finalmente un coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Prendiamo atto della notizia relativa alla prossima gara ma adesso è fondamentale cambiare marcia. Siamo ancora in attesa di una data di convocazione del tavolo ministeriale, richiesta insieme alla Regione Liguria». La richiesta arriva da Christian Venzano, segretario generale Fim Cisl Liguria. Che prosegue: «L’importanza di questa vertenza deve essere chiara a tutti e le organizzazioni sindacali devono essere coinvolte da subito e non vorremmo che i tempi si allungassero pericolosamente col rischio di perdere professionalità importanti all’interno dell’azienda. Piaggio Aero è un patrimonio di tutto il Paese con eccellenze che devono essere valorizzare e tutelate: chi acquisterà l’azienda deve avere le idee chiare con risorse, un piano industriale deciso con la conferma della continuità territoriale degli stabilimenti di Genova e Villanova d’Albenga e di tutti gli asset produttivi. Servono investimenti importanti per i processi industriali e sui lavoratori, la scelta dell’acquirente deve tenere conto delle proposte nei Piani industriali e delle prospettive di investimenti e non soltanto della sola cifra per l’acquisto dell’Azienda»

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
CIG: 9511496ECA

Si rende noto che nei termini di legge sarà espressa da questa Amministrazione procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in modalità telematica, per l'affidamento del servizio di realizzazione della campagna di comunicazione per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Durata del contratto d'appalto: entro il 30 luglio 2023. Valore stimato dell'appalto: €. 800.000,00 al netto di IVA. **Scadenza presentazione offerte: entro le ore 13:00 del giorno 19/12/2022.** Apertura offerte: 19/12/2022 ore 14:00. Il bando, il disciplinare, nonché gli elaborati di gara possono essere scaricati dal sito internet <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wp> nella pagina dedicata alla presente procedura. Il R.U.P.: Dott.ssa Marina Monti

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Marina Monti

REGIONE LIGURIA
AVVISO DI GARA

Regione Liguria ha indetto una gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento della fornitura di n. 1 (uno) autocarro nuovo allestito con impianto a gancio scarrabile e ribaltabile per contenitori ISO 20' e casse tradizionali, compreso di rimorchio per trasporto di contenitori ISO 20' e casse tradizionali, per le attività di Protezione Civile relative alla Colonna Mobile Regionale della Liguria, con aggiudicazione a favore del minor prezzo, per un importo complessivo di Euro 368.500,00= oltre IVA (CIG 95121098A9). Il bando di gara e la relativa documentazione sono a disposizione sulla piattaforma Sintel del sito internet www.arca.regione.lombardia.it. Copia informale della documentazione di gara è altresì pubblicata sul sito internet della Regione Liguria (www.regione.liguria.it) > bandi e avvisi> gare> contenuti aperti). Le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione attraverso la piattaforma Sintel entro e non oltre il giorno 16 dicembre 2022 ore 18:00. Il bando di gara è stato pubblicato Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S S231 665982-2022-IT del 30/11/2022 e sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana V° Serie Speciale Contratti Pubblici n. 141 del 02/12/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO
(DOTT. ANGELO BADANO)

MALATTIE RARE, TERAPIE IMMUNOLOGICHE REALIZZAZIONE DI BIOBANCHE E DATABASE

Al Gaslini ricerca al top: investiti 30 milioni in 4 anni

Presentati i 21 progetti che si sono aggiudicati importanti finanziamenti internazionali

■ Una giornata speciale, ieri, all'Istituto Gaslini, dove si è tenuta la Giornata della Ricerca 2022: un momento di condivisione e discussione di tutti i progetti vincitori di grant nazionali o internazionali. Con il direttore generale Renato Botti, il direttore scientifico Angelo Ravelli e tutti i gruppi di ricerca dell'Irccs. «Dopo il successo dell'anno scorso, abbiamo voluto riproporre questa occasione di incontro tra i ricercatori del Gaslini, che sarà incentrata sulla presentazione di 21 progetti di ricerca che hanno vinto grant competitivi nazionali e internazionali. La Giornata della Ricerca offre un'occasione importante per illustrare e discutere la ricerca più qualificata e promettente dell'Istituto - spiega il direttore scientifico, professor Angelo Ravelli -. Il 2021 è stato un anno molto positivo per la ricerca del Gaslini, con 540 pubblicazioni, 3.500 punti di impact factor complessivi e 43 ricercatori tra i Top Italian Scientists (con un H index superiore a 30). Il volume della produzione scientifica dello scorso anno ha portato all'assegnazione di più di 5 milioni di euro di fondi di Ricerca Corrente da parte del Ministero della Salute, con un aumento di circa 1,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente. I ricercatori dell'Istituto hanno ottenuto negli ultimi 2 anni nu-



La dottoressa Ceccherini e il professor Ravelli

merosi finanziamenti da parte di istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali: Il Gaslini negli ultimi 4 anni ha potuto destinare alla ricerca globalmente 30 milioni di euro. La direzione scientifica ha, inoltre, finanziato più di 50 nuovi progetti con i fondi del 5 per mille». I progetti hanno riguardato l'ambito diagnostico, clinico e terapeutico per patologie come la fibrosi cistica, l'artrite infantile, la glomerulopatia, l'emiplegia, anche nell'ambito della medicina, prevenzione e terapia persona-

lizzata. L'ottica di molti studi è multidisciplinare e cerca, soprattutto, di costruire reti (network) tra medici, ricercatori e pazienti. Gli ambiti di indagine sono i più ampi possibili: dall'uso delle cellule staminali pluripotenti per lo studio delle malattie genetiche rare come la sindrome di Sotos (Coviello, Uva, Conteduca) fino alle tecnologie robotiche per la neurochirurgia endoscopica (Gianluca Piatelli). Da segnalare il finanziamento ricevuto dal Ministero della Salute - di 5,4 milioni di euro per

la realizzazione di un progetto di ricerca denominato «LIFE-Map: dalla patologia pediatrica alle malattie cardiovascolari e neoplastiche dell'adulto: mappatura genomica per la medicina e la prevenzione personalizzata». Un'area di ricerca che ha l'obiettivo di studiare il patrimonio genetico, le interazioni ambientali e gli stili di vita di ciascun individuo e di integrare le informazioni ottenute allo scopo di identificare già nelle prime età della vita i soggetti a rischio di sviluppare patologie gravi in età adulta. La disponibilità di questi dati può consentire di intervenire in una fase in cui la prevenzione può avere il massimo impatto, sia dal punto di vista sanitario che da quello socioeconomico. Il responsabile scientifico del progetto è la dottoressa Isabella Ceccherini, responsabile dell'Unità dell'Unità di ricerca Genetica e Genomica delle Malattie Rare dell'Istituto, recentemente premiata con il Premio Querci 2022. Un altro importante bando del Ministero della Salute è stato vinto dal Gaslini con un progetto per la creazione di una rete di ricerca per lo sviluppo di terapie avanzate. Il progetto, identificato con la sigla H2UB, è stato giudicato il migliore tra gli 11 presentati nel suo ambito ed è stato premiato con un finanziamento di 12,6 milioni di euro. Il progetto ha l'obiet-

tivo di creare una comunità di scienziati e un insieme di infrastrutture di ricerca dedicati allo sviluppo e alla validazione di terapie personalizzate e sarà realizzato attraverso un sistema articolato di biobanche e di database, la raccolta di campioni biologici ottenuti da colture cellulari e da modelli patologici specifici e la catalogazione delle informazioni cliniche di pazienti con specifiche patologie. Questa grande mole di dati verrà analizzata grazie all'intelligenza artificiale per trovare terapie nuove e personalizzate e identificare nuovi biomarcatori prognostici e parametri predittivi di risposta terapeutica. Altri importanti progetti di ricerca sono condotti in collaborazione con altri enti e organizzazioni, come l'Università degli studi di Genova, l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), la rete IDEA (network di Irccs pediatrici italiani). Con l'Università di Genova sono in corso collaborazioni nel campo delle neuroscienze, delle scienze computazionali e della robotica. Con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il Gaslini è impegnato nello studio dell'autismo e nella genomica. La rete IDEA supporta ricerche dell'IRCCS Gaslini sulla genetica delle malattie rare e sulla genetica della sindrome infiammatoria multi sistemica dei bambini (MIS-C) correlata al Covid-19.

PICCOLI BORGHI

A Finalborgo due giorni di incontri sul turismo

Due giorni, 3 sessioni, 30 relatori per interrogarsi sul ruolo del turismo nelle dinamiche di sviluppo e gestione dei territori più piccoli e marginali, superando la narrazione celebrativa dei borghi: martedì 13 e mercoledì 14 dicembre all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo (Savona) va in scena Dedeco 2022 - Destination Design Conference, dal titolo «Piccolo è (bello) fragile. Maneggiare con cura». www.destinationdesignconference.it. Nel cuore della riviera ligure di Ponente, due giornate di dibattito, approfondimento e formazione, che accendono i riflettori sulle diverse implicazioni della valorizzazione turistica dei borghi, o meglio dei piccoli paesi e delle aree interne, tra bellezza e fragilità, attraverso la lente del destination design, cioè dell'insieme delle attività di gestione, comunicazione e promozione, finalizzate a posizionare una destinazione nella competizione globale tra territori turistici.

MARTEDI 13 DICEMBRE

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



**ORCHESTRA
LORIS GALLO**



**TP
TELECUPOLE**

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

TOSTI
1820
Canelli

TOSTI
1820

Un Territorio Unico
Una Famiglia
una Grande Passione
dal 1820

tosti1820.it   tosti1820